

LORIS CECCHINI

Inaugurazione sabato 14 maggio 2011 alle 12.00
Fino al 2 ottobre 2011

Dopo *Dotsandloops*, l'ampia rassegna antologica presentata in Italia dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e, in Francia, dal MAM Musée d'Art Moderne di Saint-Étienne, Loris Cecchini espone nel 2009, al Castello di Adhémar e al Castello di Chamarande, due castelli francesi divenuti oggi due templi dell'arte contemporanea. Durante l'estate 2010 espone negli spazi di Galleria Continua a San Gimignano.

Nell'esposizione personale che Galleria Continua gli dedica nel 2010 a S.Gimignano, Cecchini lavora sul concetto di *Solidsky* (letteralmente *Solid* solido, *Sky* cielo). L'artista ci offriva come suggestione poetica lasciando aperta a un'interpretazione multipla, l'insieme d'immagini di cui attiva la memoria. Lo stesso *cielo solido* si ricrea negli spazi di Galleria Continua / Le Moulin. Il significato di questo Cielo Solido non va cercato tanto nelle strette griglie della stratificazione semantica, quanto piuttosto, nell'interpretazione di molteplici forme di visualizzazione, che prendono vita nell'antico Mulino, dove l'artista genera morfologie fluttuanti, grazie alla costruzione di differenti realtà, sospese in una dimensione solida ed evanescente.

In questa esposizione Loris Cecchini mette in scena un mondo in bilico tra la narrazione biografica e l'artificio. Le opere che Cecchini presenta in questa mostra indagano la materia, quella fisica e quella metafisica; parlano della natura dei materiali, della natura in senso poetico quanto organico, biologico e molecolare. Come spiega l'artista in queste opere *"frammenti di natura si alternano all'elaborazione della materia progettuale, in un continuo riferimento alla natura, alle strutture architettoniche in una sorta di osmosi espressiva, in cui le materie e i materiali si astraggono per rendersi pura presenza, pura materia sensibile, rapporto osmotico tecnologia-natura"*.

I comportamenti delle onde, le vibrazioni e altri fenomeni fisici sono le suggestioni di base di alcuni inediti *Gaps*, calchi in resina che fuoriescono dalle pareti della galleria e che, come variazioni improvvisate della superficie architettonica, creano cortocircuiti visivi. Il tema dell'abitare, dell'architettura come progettualità spaziale e formale, come contenitore, come luogo si incontra nel nuovo ciclo di *Rainbows Trusses* (Le capriate arcobaleno). Si presentano come strutture/sculture capaci di declinare in forme minimali di paesaggio natura e artificio aprendoci a riflessioni sul concetto di rappresentazione, di scultura, di livelli di realtà, di trasformazione della materia.

Porzioni di archi, travi e capriate acquistano evanescenza nella trasparenza del plexiglass e policarbonato, schegge di architettura si smaterializzano nei giochi di luce che attraversano la materia. All'interno trovano posto elementi naturali -spugne, coralli, forme organiche e morfologiche, nuclei primitivi che rimandano tanto al mutamento quanto alla riformulazione di memorie private- così come cespugli, tronchi e rami di edera realizzati da fusioni in bronzo o ottone.

Loris Cecchini è nato a Milano nel 1969. Vive e lavora in Toscana. Fra gli artisti italiani affermati nell'ultimo decennio è uno dei più apprezzati a livello internazionale. Ha tenuto mostre personali in spazi museali come il Centro Gallego de Arte Contemporaneo di Santiago de Compostela (2000), la Fondazione Bandera di Busto Arsizio (2000), il Kunstverein di Heidelberg (2001), la Fondazione Teseco di Pisa (2002), il Museo Casal Solleric di Palma di Maiorca (2004), Quarter di Firenze (2004), il Palais de Tokyo di Parigi (2004, 2006 e 2007), lo Shanghai Duolun MoMA (2006), il PS1 di New York (2006), *Dotsandloops*, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato (2009), *Loris Cecchini*, Musée d'Art Moderne de Saint-Etienne Métropole, Saint-Etienne

(2010). Ha partecipato a rassegne prestigiose e numerose mostre collettive fra le quali la XIII Quadriennale di Roma (1999), *Video Virtuale - Foto Fictionale* al Ludwig Museum di Colonia (1999), *Futurama. Arte in Italia 2000* al Centro Pecci di Prato (2000), la Biennale di Taiwan a Taipei (2000), la Biennale di Valencia (2001), la 49° Biennale di Venezia (2001), *Arte all'Arte* a Colle Val d'Elsa (2001), *Leggerezza* al Museo Lenbachhaus Kunstbau di Monaco (2001), *Ouverture* al Palais de Tokyo di Parigi (2002), *De Gustibus* al Palazzo delle Papesse di Siena (2002), *Orizzonti* al Forte Belvedere di Firenze (2003), *Le opere e i giorni* alla Certosa di Padula (2004), *Object versus design* al Musée d'Art Moderne de Saint-Etienne Métropole (2004), *Spazi atti* al PAC di Milano (2004), *Premio per la giovane arte italiana 2004-2005 - Padiglione Venezia* alla Biennale di Venezia (2005), la XII Biennale Internazionale di Scultura di Carrara (2006), la VI Biennale di Shanghai (2006), *Artempo* a Palazzo Fortuny di Venezia (2007), *The Freak Show* al Musée d'Art Contemporain di Lione (2007), la XV Quadriennale di Roma (2008). Nel 2010 segnaliamo *Forward>>Looking*, MACRO FUTURE, Roma, *Antroposfera, nuove forme della vita*, Palazzo Re Enzo, Bologna, *In Context*, Goodman Gallery Project Space, Arts on Main, Johannesburg, *Living Rooms*, Château de Chamarande, Centre d'Art Contemporain, Chamarande.

GALLERIA CONTINUA / Le Moulin

46 rue de la Ferté Gaucher 77169 Boissy-le-Châtel, France

Tel +33(0)1 64 20 39 50

www.galleriacontinua.com

Il Mulino é aperto dal venerdì alla domenica, dalle 12.00 alle 19.00 e su appuntamento.

Da Parigi, in macchina o in treno, prevedere un ora di tragitto.

Sabato 14 maggio, un bus in partenza da Parigi sarà messo a vostra disposizione.

Piazza Valhubert, davanti l'entrata del Jardin des Plantes (metro Gare d'Austerlitz, linea 10) alle 11.

Vi preghiamo di riservare: lemoulin@galleriacontinua.com

Ritorno a Parigi previsto per le 16.30.

Per accedere

> Autostrada: autostrada dell'Est A4 direzione Metz / Nancy. Prendere l'uscita 16, Coulommiers poi N34, attraversare Coulommiers. Seguire le indicazioni per Boissy-le-Châtel sulla D222 e girare a destra sulla D66 direzione Chauffry fino al Mulino di Boissy.

> Strada nazionale : autostrada dell'Est A4 direzione Metz / Nancy. Prendere l'uscita n°13 e continuare sulla D231 (strada di Provins). Seguire per 25 minuti la D231 (strada di Coulommiers) e attraversare quattro rotonde: 1° rotonda, prendere la seconda uscita; 2° rotonda, prendere la seconda uscita; continuare dritto per 10 minuti; 3° rotonda; (detta dell'obelisco) prendere la seconda uscita, continuare per 15 minuti; 4° rotonda, prendere la terza uscita sulla sinistra direzione Coulommiers, sulla D402. Seguire direzione Coulommiers. Oltrepassare il Mulino di Mistou e attraversare Mauperthuis. Continuare per 5 minuti. Alla 5° rotonda, seguire direzione Coulommiers sulla D402 (raggiare Coulommiers per la zona sud-est). Arrivare alla 6° rotonda, prendere la D934, seconda uscita. Attraversare Chailly-en-Brie. Al semaforo vicino alla chiesa, girare a sinistra sulla via Saint-Médard (D37). Oltrepassare Chailly-en-Brie. Attraversare Boissy-Le-Châtel. Continuare sulla strada della *papeteries* e oltrepassare il passaggio a livello e l'antica fabbrica di carta (*papeterie*) del Mulino di Sainte-Marie che troverete sulla sinistra. Allo stop, girare a destra sulla D66 (via de la Ferté-Gaucher) fino al Mulino, che si troverà alla vostra destra.

> Mezzi Pubblici : un treno da Gare de l'Est fino a Coulommiers. In stazione un bus direzione La Ferté Gaucher, fino alla fermata : Moulin de Boissy / Chailly Boissy-le-Châtel.

GALLERIACONTINUA

ITALIE - Via del Castello 11, 53037 San Gimignano (SI), ph. +39 0577 943134, sangimignano@galleriacontinua.com

CHINE - Dashanzi 798 #8503, 2 Jiuxianqiao Road, Chaoyang Dst., 100015 Beijing, ph. +86 10 59789505, beijing@galleriacontinua.com.cn

FRANCE - 46 rue de la Ferté Gaucher 77169 Boissy-le-Châtel, ph. +33(0)1 64 20 39 50, lemoulin@galleriacontinua.com

www.galleriacontinua.com